

«**D**al teatro alla società: pedagogia, disabilità, marginalità e territori». E questo il tema del convegno promosso dal Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali dell'Università degli Studi di Catania, in collaborazione con il Teatro Stabile di Catania che si terrà venerdì, 12 novembre dalle 9,15 alle 19,00 nell'aula conferenze di via Gravina, n. 12 a Catania. Un incontro, organizzato in collaborazione con il corso di Laurea Magistrale in Politiche e Servizi Sociali, che vuole porre l'attenzione sul teatro quale risorsa per l'inclusione formativa e sociale per attivare cambiamenti socio-culturali per quanti si trovano in condizione di vulnerabilità. «Questo evento nasce come attività collaterale – dichiara la prof.ssa Paolina Mulè, Ordinaria

Catania. Disabilità, teatro e inclusione al Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali

di Didattica e Pedagogia Speciale presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali di Catania – del progetto Anima Mundi che il Teatro Stabile di Catania ha iniziato nel 2019, prima del lockdown, con l'associazione culturale Nèon, allo scopo di creare una occasione concreta di conoscenza e di crescita e di contribuire al processo di maturazione della comunità. Noi come Dipartimento abbiamo pensato di cominciare a riflettere su questo tema del teatro come strumento non solo educativo e terapeutico ma anche di inclusione. Il teatro come uno dei dispositivi intesi non



come ordini, ma come congegni che provvedono a determinate funzioni. Teatro, musica, arte, danza, gioco sono forme di comunicazione varie che svolgono azioni di cambiamento nelle personalità problematiche e non. Nello specifico, il teatro ha una

funzione educativa a livello culturale, sociale ed economico, crea un'occasione concreta di conoscenza delle persone e di crescita personale e sociale. Ecco perché si è inteso coinvolgere anche quegli attori sociali e istituzionali che da anni

collaborano con il corso di laurea nell'ambito delle attività di Terza Missione, soprattutto con riferimento alla presa in carico di popolazioni vulnerabili". Saranno presenti alcuni docenti universitari del corso di Laurea Magistrale in Politiche e Servizi Sociali, in particolare di area socio-pedagogica. Dopo i saluti di Pinella Di Gregorio, direttore del DSPS di Catania, interverranno: Salvatore Cannizzaro, vicepresidente ERSU Catania e Saurina Gomez, presidente dell'associazione Alkantàra. Tra i relatori, Alessio Annino e Daniela Gulisano, del DSPS di Catania; Claudio Sai-

ta, sociologo, docente UNICT presso il Distretto e la SDS di Lingue di Ragusa; il fondatore della compagnia Mayor Von Frinzius Lamber Giannini, dell'associazione compagnia "VolereVolare", con la fondatrice e presidente, dott.ssa Giovanna Manetto; Sergio Lo Trovato, presidente del Consorzio Siciliano di Riabilitazione; Elisabetta Vanin, logopedista; Anna Talbot, assistente sociale; Mariafelicia Maucieri, responsabile distretto Catania-Ispica, dell'associazione "Teniamoci per mano" Onlus; Salvatore Privitera, responsabile distretto Catania, di "Teniamoci per mano"; Laura Pennisi, laureanda in Sociologia, e Chiara Schembra, volontarie di "Teniamoci per mano". Saranno presenti anche gli attori delle compagnie "VolereVolare" e "Mayor Von Frinzius".

